

ENTE TEATRALE ITALIANO (E.T.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010
(Sino al 31 maggio 2010)

PAGINA BIANCA

MODULARIO
D.S. - 372

Mod 3

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo****IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Repertorio N. 285 del 29-4-1

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’art.1 comma 404 della legge 27 dicembre 2006 n.296 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 20 luglio 2009 recante l’articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

VISTO l’articolo 7, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 che dispone, tra l’altro, che, gli enti di cui all’allegato 2 al decreto stesso sono soppressi e i compiti e le attribuzioni esercitati sono trasferiti alle amministrazioni corrispondentemente indicate nonché che i relativi stanziamenti finanziari a carico del bilancio dello Stato previsti, alla data di entrata in vigore del predetto provvedimento, per le esigenze di funzionamento dei predetti enti pubblici confluiscono nello stato di previsione della spesa o nei bilanci delle amministrazioni alle quali sono trasferiti i relativi compiti ed attribuzioni, insieme alle eventuali contribuzioni a carico degli utenti dei servizi per le attività rese dai medesimi enti pubblici;

VISTA la nota 15 giugno 2010 del Ministro per i beni e le attività culturali che assegnava al Direttore generale per lo spettacolo dal vivo i compiti e le funzioni facenti capo al soppresso ETI al fine di garantire la continuità della gestione amministrativa;

VISTO il decreto del 2 agosto 2010 di nomina del dott. Onofrio Cutaia a Funzionario delegato per lo svolgimento di tutte le funzioni e le attività già svolte dal soppresso ETI incluse quelle relative alle risorse umane e strumentali;

VISTO il Bilancio Consuntivo del soppresso Ente Teatrale Italiano alla data del 31/05/2010 come rimesso in data 14 aprile 2011 dal Funzionario Delegato Dott. Onofrio Cutaia corredato dalla asseverazione del revisore contabile Dott.ssa Miria Pirri in data 13/04/2011;

MODULARIO
D.S. - 372

Mod. 3

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DECRETA

Di approvare il Bilancio Consuntivo del soppresso Ente Teatrale Italiano alla data del 31/05/2010 e costituito dai seguenti documenti allegati, parte integrante del presente atto:

- Bilancio Consuntivo soppresso Ente Teatrale Italiano al 31/05/2010:
- Relazione sulla gestione
- Situazione amministrativa generale
- Consuntivo Finanziario Decisionale
- Consuntivo Finanziario Gestionale Competenza, Residui e Cassa
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Relazione su Riaccertamento dei Residui
- Partitario accertamenti competenza 2010 aperti al 31/05/2010
- Partitario impegni competenza 2010 aperti al 31/05/2010
- Partitario accertamenti residui ante 2010 aperti al 31/05/2010
- Partitario impegni residui ante 2010 aperti al 31/05/2010
- Quadro di riconciliazione con saldo Unicredit al 31/05/2010 e al 31/12/2010
- Inventario fisico dei beni mobili
- Asseverazione bilancio
- Dossier in formato elettronico su CD

Roma, lì 29 APR. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Salvatore Nastasi)

MODULARIO
D.S. - 372

Mod 3

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

MBAC-DG-SS
DG-SS-SEGR
0007201 15/04/2011
Cl. S.37.13.01/7.38Dott. Salvatore Nastasi
DIRETTORE GENERALE
PER LO SPETTACOLO DAL VIVO
P.zza S. Croce in Gerusalemme, 9/a
Roma 14 aprile 2011

Oggetto: Bilancio consuntivo soppresso Ente Teatrale Italiano al 31/05/2010

Egregio Direttore,

in allegato si rimette il Bilancio Consuntivo del soppresso Ente Teatrale Italiano alla data del 31/05/2010, per il seguito di competenza.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Funzionario delegato
Dott. Onofrio Cutaia*Allegati:*

- o Bilancio Consuntivo soppresso Ente Teatrale Italiano al 31/05/2010:
- o Relazione sulla gestione
- o Situazione amministrativa generale
- o Consuntivo Finanziario Decisionale
- o Consuntivo Finanziario Gestionale Competenza, Residui e Cassa
- o Conto Economico
- o Stato Patrimoniale
- o Relazione su Riaccertamento dei Residui
- o Partitario accertamenti competenza 2010 aperti al 31/05/2010
- o Partitario impegni competenza 2010 aperti al 31/05/2010
- o Partitario accertamenti residui ante 2010 aperti al 31/05/2010
- o Partitario impegni residui ante 2010 aperti al 31/05/2010
- o Quadro di riconciliazione con saldo Unicredit al 31/05/2010 e al 31/12/2010
- o Inventario fisico dei beni mobili
- o Asseverazione bilancio

BILANCIO CONSUNTIVO ENTE TEATRALE ITALIANO AL 31/05/2010

Relazione sulla gestione

Nota Integrativa

Situazione amministrativa generale

Consuntivo Finanziario Decisionale

Consuntivo Finanziario Gestionale - Gestione di competenza

Consuntivo Finanziario Gestionale - Gestione dei residui

Conto Economico

Stato Patrimoniale

Relazione Riaccertamento dei Residui

Partitario accertamenti competenza 2010 aperti al 31/05/2010

Partitario impegni competenza 2010 aperti al 31/05/2010

Riepilogo accertamenti residui ANTE 2010 aperti al 31/05/2010

Riepilogo impegni residui ANTE 2010 aperti al 31/05/2010

Partitario accertamenti residui ANTE 2010 aperti al 31/05/2010

Partitario impegni residui ANTE 2010 aperti al 31/05/2010

Quadro di riconciliazione con saldo Unicredit al 31/12/2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

ENTE TEATRALE ITALIANO

Bilancio consuntivo esercizio 1 gennaio - 31 maggio 2010.

Relazione sulla gestione

Il presente documento illustra le azioni perseguite dall'Ente dal 1 gennaio 2010 al 31 maggio 2010. Si prende in considerazione solo questo periodo dell'esercizio 2010 perché in data 31 maggio 2010 l'Ente Teatrale Italiano è stato soppresso per effetto del D.L. n. 78, art.7, comma 20. Così come disposto dalla legge sopra richiamata la Direzione generale dello Spettacolo dal Vivo ha successivamente garantito la continuità delle attività di interesse pubblico già facenti capo all'Ente soppresso.

Nel quadro delle linee di indirizzo governativo e delle norme statutarie, nel corso del precedente esercizio 2009, l'Ente aveva proceduto, tramite gara europea, all'affidamento della gestione del Teatro Quirino di Roma ad una società privata. Gli effetti del superamento della gestione del Teatro Quirino sono ben visibili nel consuntivo 2010 perché il bilancio presenta un azzeramento dei relativi costi di gestione e funzionamento. Si è trattato di un passaggio cruciale nelle strategie dell'Ente, che si configurava come fattore propedeutico e indispensabile al potenziamento delle funzioni istituzionali di promozione e valorizzazione della cultura teatrale e di danza.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Teatrale Italiano, nella predisposizione del proprio bilancio di previsione 2010 aveva appostato per euro 11.000.000,00 le entrate di provenienza statale, basandosi necessariamente sul dato storico e anzi operando, per senso di responsabilità istituzionale dovuto alla oggettiva ristrettezza delle risorse pubbliche, una sostanziale riduzione dell'intervento del Mibac, che complessivamente nel 2009 era stato pari a euro 11.816.000,00. Il minore fabbisogno era generato dall'andamento virtuoso nella gestione dell'Ente dovuto alla decisiva minore esposizione dei costi di funzionamento e gestione dei Teatri, dal generale contenimento della spesa e dalla rinnovata capacità di attrarre nuove fonti di finanziamento finalizzate alla progettazione da altri enti, soprattutto territoriali.

0-0

Questa premessa è utile a comprendere le risultanze del presente documento consuntivo predisposto al 31 maggio 2010. Esso necessariamente equivale ad una fotografia istantanea che ritrae l'Ente nel pieno della sua attività istituzionale, peraltro in un momento cruciale relativo alla conclusione delle stagioni teatrali e allo sviluppo di molti progetti anche internazionali e, nello stesso tempo, alla articolazione delle nuove stagioni e dei nuovi progetti da realizzare nella successiva stagione teatrale 2010/2011.

Il periodo gennaio-maggio 2010 si è caratterizzato sotto il profilo delle attività per il compimento del primo progetto monografico ideato per il Teatro Valle di Roma, trasformato con la progettazione delle "Monografie di scena" in un luogo d'arte e di artisti, dove poter incontrare mosaici di attività, dallo spettacolo all'evento, dai laboratori al cinema, all'incontro di approfondimento. Una proposta che ha sempre tenuto un altissimo livello di qualità e che la stampa ha ampiamente riconosciuto e il pubblico premiato, come dimostrano i risultati in termini di incasso (dati AGIS, primo Teatro d'Italia per incasso per i Teatri con capienza entro i 600 posti).

Si concludevano sempre nel maggio 2010 le stagioni del teatro della Pergola di Firenze e del Teatro Duse di Bologna con un riconoscimento unanime di critica e un buon riscontro di pubblico, allineato sostanzialmente al dato storico relativo a questi Teatri. Nei primi mesi dell'esercizio 2010 l'Ente, sulla base dei positivi risultati ottenuti nei due precedenti esercizi, stava sviluppando una impostazione di sistema sia sul piano **nazionale** che su quello **internazionale**.

Grazie alla esperienza significativa condotta negli anni precedenti nella relazione con le Regioni Lazio, Piemonte e Campania per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione della Danza, l'Ente stava concludendo la fase istruttoria di un più ampio progetto di diffusione della **Danza** in Italia in collaborazione con nove Regioni italiane.

Analogamente l'ETI, stava procedendo alla formalizzazione della seconda edizione di un importante progetto avviato attraverso un bando pubblico e relativo al rinnovamento della scena italiana dal titolo **I Teatri del Tempo Presente**. Il successo della prima annualità aveva confermato la necessità di iniziative destinate a valorizzare la qualità della giovane scena italiana attraverso pratiche moderne, di accompagnamento e di co-finanziamento condivise con strutture professionali e

produttive, stimolate dal progetto stesso a rafforzare sinergie e fare sistema. Ai due progetti sopra descritti non si è potuto dare seguito a causa della soppressione dell'Ente.

Sul fronte dell'Educazione al Teatro, l'Ente operava da oltre un decennio attraverso la progettualità del Centro Teatro Educazione che all'atto della soppressione dell'ETI stava attuando la seconda annualità del progetto "Speciale Pubblico" realizzato con il finanziamento della Regione Toscana in collaborazione con le tre province di Arezzo, Grosseto e Massa Carrara.

Per quanto concerne le funzioni di documentazione relative al Teatro e alla Danza, nei primi mesi del 2010 l'Ente aveva effettuato la consueta rilevazione annuale dei dati relativi alle produzioni di teatro e danza in Italia e la redazione dei relativi cataloghi *on line*.

Al 31 maggio erano già disponibili per la consultazione, sul sito web dell'ETI, le edizioni 2010 dei cataloghi di Danza e Teatro Ragazzi, mentre quello di Prosa era in procinto di essere pubblicato.

Da gennaio a maggio 2010 veniva puntualmente assicurato il servizio di rassegna stampa quotidiana relativa al Teatro e alla Danza, disponibile per la consultazione sul sito web dell'Ente.

In ambito internazionale l'Ente stava predisponendosi a rafforzare una sempre più articolata e incisiva azione di sistema a favore della presenza del Teatro e della Danza all'estero, avviando anche una prima progettazione di forme di internazionalizzazione nel territorio nazionale.

Nel periodo gennaio-maggio 2010 l'Ente aveva provveduto a concludere la preparazione dei progetti di promozione del teatro e della danza italiana in alcune importanti capitali europee, in partenariato con strutture e istituzioni straniere e con la collaborazione dei locali Istituti Italiani di cultura. Così la VI edizione di Theater Herbst a **Berlino** e il potenziamento a **Parigi** e in altre città della Francia del progetto Face a Face ideato per promuovere la drammaturgia italiana in Francia e cresciuto nell'edizione del 2010, con la collaborazione del Theatre de la Ville, nella vetrina di spettacoli, letture e mise en espace "Chantiers d'Europe Italie", ospitata nel prestigioso teatro della capitale francese. Ancora la seconda annualità del progetto a **Madrid** dedicato alla danza italiana, in collaborazione con il più importante festival

01

madrileno del settore e l'apertura di un progetto a **Copenaghen** dedicato invece alla drammaturgia contemporanea italiana nel contesto di iniziative di traduzione e confronto europeo.

Nei primi mesi del 2010 l'ETI stava sviluppando con continuità una attività istituzionale di collaborazione a livello comunitario con altri analoghi organismi di diversi paesi, sia attraverso la partecipazione a comuni piattaforme di lavoro promozionale, sia attraverso la partecipazione a progetti pilota beneficiari di cofinanziamenti europei, cominciando così a raccogliere i frutti di un posizionamento istituzionale strutturato e riconosciuto.

Tali progetti, di cui l'Ecole des Maitres ha rappresentato l'esperienza pluriennale e storica, nel campo del perfezionamento artistico con le sue 19 edizioni dal 1989 al 2010, hanno, nel concreto, contribuito ad inserire artisti e professionisti italiani (art manager, programmatori, critici, etc.) nel contesto europeo e internazionale, attraverso stage e corsi di approfondimento, promuovendo le professionalità e la creatività italiana con iniziative a carattere multilaterale. Un esempio in tal senso è la partecipazione al progetto triennale europeo **SPACE** (Supporting Performing Art Circulation in Europe) co-finanziato dalla UE nel quadro degli obiettivi previsti dall'Agenda Culturale Europea per la costruzione di nuove professionalità europee, a favore della mobilità artistica e della circolazione degli spettacoli, nonché della raccolta dati e il progetto multilaterale e multiennale a carattere interdisciplinare **Intersection PQ** dedicato alle espressioni contemporanee di contaminazione tra arti performative e arti visuali nel quadro del programma internazionale della importante esposizione della Quadriennale di Praga 2011.

Questi progetti hanno rappresentato per l'Ente una evoluzione in termini di nuove relazioni internazionali e di una maggiore opportunità per l'internazionalizzazione della scena italiana, con progetti e collaborazioni i cui accordi avevano previsto azioni a carattere pluriennale.

Sulla base pertanto di quanto previsto dal Decreto di soppressione dell'ETI, tali progetti, in corso di attuazione e comunque connessi ad accordi pregressi, sono portati a termine dalla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo.

Nel periodo gennaio – giugno 2010 l'ETI ha inoltre svolto il mandato previsto dalla convenzione stipulata con la DGSV del MIBAC per la realizzazione di attività e funzioni dell'Osservatorio dello Spettacolo, concernenti, in particolare, le rilevazioni connesse

con la relazione al FUS e le ricerche specifiche sugli argomenti previsti dal piano operativo collegato e di cui è stata prodotta una ricerca comparata europea sulla legislazione e sul finanziamento allo spettacolo, mentre è stato sospeso il convegno a questa collegato che si doveva realizzare nell'autunno 2010.

Nei primi mesi dell'anno l'ETI aveva anche progettato il nuovo sito istituzionale a servizio degli operatori italiani e stranieri che includeva una banca dati delle produzioni di teatro e danza a carattere multimediale, con un impianto orientato verso le finalità promozionali proprie dell'Istituto e verso la necessità di rispondere alle esigenze di informazione e di raccolta dati evidenziate in diverse raccomandazioni europee.

La soppressione dell'ETI

A seguito dell'entrata in vigore del DL 78/2010 l'Ente Teatrale Italiano è stato soppresso, ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo, è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi del soppresso ente. Secondo quanto previsto dal disposto normativo, al fine di preservare le funzioni già svolte dall'ETI, il Ministero è subentrato nelle attività di programmazione e gestione dei Teatri Valle di Roma e Pergola di Firenze (i due teatri di proprietà) per la stagione teatrale 2010/2011.

Si è inoltre proseguito nelle attività di gestione del Teatro Duse di Bologna fino alla definitiva chiusura avvenuta il 31/12/2010.

Per la complessiva gestione delle attività amministrative determinate dalla soppressione è stato pertanto definito:

- o l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa nello stato di previsione del MIBAC destinato ad accogliere tutte le spese del soppresso Ente, comprese quelle riferite al personale;
- o l'istituzione di un due nuovi "articoli" al capitolo di Entrata 2584 "Somme da introitare al fine della riassegnazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali" da utilizzare per l'incasso:
 - i. delle somme a credito del soppresso Ente per scopo determinato
 - ii. degli incassi derivanti dalla vendita di biglietteria

0.1.

- o la nomina di un Funzionario delegato (e attivazione delle procedure di contabilità ordinaria per pagamenti con ordini di accreditamento);
- o la formalizzazione del subentro del MIBAC – Direzione Generale Spettacolo dal Vivo sulle posizioni presso:
 - i. Agenzia delle Entrate: P. IVA e C.F. del soppresso ENTE per l'attività commerciale dei Teatri
 - ii. Enti Previdenziali e assistenziali, per ciò che riguarda il personale, con distinzione delle posizioni fra il personale destinato all'attività istituzionale e quello destinato allo svolgimento dell'attività commerciale (ovvero dell'attività di gestione dei teatri)
- o definizione dei rapporti di indebitamento nei confronti di UNICREDIT SPA, già titolare del servizio di Tesoreria e Cassa del soppresso Ente, e tutt'ora titolare dei conti correnti bancari utilizzati dai Teatri Valle di Roma e Pergola di Firenze, quali conti di appoggio per l'incasso di biglietteria a mezzo POS e Carte di Credito.

Con riferimento alla gestione dei Teatri si è proceduto alla definitiva chiusura delle attività del Teatro Duse; dopo un breve rinnovo del contratto di affitto (in scadenza al 31/08/2010) finalizzato a verificare la effettiva fattibilità di un progetto di gestione promosso dagli Enti Territoriali di riferimento, le attività di gestione si sono definitivamente concluse il 31/12/2010. Il personale con contratto a tempo indeterminato è stato smistato presso le varie sedi del MIBAC di Bologna, in via transitoria e in attesa del complessivo inquadramento nei ruoli ministeriali.

E' stata data inoltre disdetta del contratto di affitto degli uffici destinati a sede della Direzione Generale a Roma, con conseguente smistamento del personale a tempo indeterminato, se pure in via transitoria presso varie sedi del MIBAC a Roma, in attesa della formalizzazione dell'inquadramento nei ruoli.

Secondo quanto disposto dal quadro normativo di riferimento, i Teatri Pergola di Firenze e Valle di Roma, per effetto della soppressione dell'Ente sono stati individuati e dichiarati quali beni immobili di proprietà dello Stato. Sono in corso di svolgimento le procedure per il trasferimento di questi beni al patrimonio dei Comuni di Firenze e di Roma, secondo quanto previsto dalla legislazione relativa al federalismo demaniale.

0-1-

Per quanto attiene il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato del soppresso Ente, così come disposto dal D.L. 31/5/2010 n. 78 art. 7 comma 20, si sta procedendo di concerto al Ministero della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla individuazione di una apposita tabella di corrispondenza ai fini dell'inquadramento.

**Il Funzionario Delegato per lo svolgimento di
tutte le funzioni e le attività già svolte dal
soppresso Ente Teatrale Italiano incluse quelle
relative alle risorse umane e strumentali**

Dott. Onofrio Cutaia



PAGINA BIANCA